

I responsabili (dal Progetto Formativo 8.2 pag. 99)

I responsabili sono figure decisive in ordine al complesso delle proposte e delle attività formative dell'associazione. Il loro compito specifico, sul piano formativo, è quello di curare che la missione dell'AC venga vissuta nella sua autenticità e che possa essere proposta e comunicata in modo autentico ed efficace alle persone e alla comunità.

Per vivere pienamente la responsabilità che l'associazione gli affida, riteniamo importante per il responsabile:

- conoscere e vivere con convinzione l'identità e la proposta dell'AC e impegnarsi perché la sua associazione locale ne rifletta in concreto l'ispirazione;
- essere capace di tessere continui rapporti di comunione con tutti: con i pastori, con gli organismi pastorali, con la vita ecclesiale entro cui l'AC vive. Far trasparire sul territorio il valore di un'esperienza comunitaria come quella associativa, in quanto realtà di servizio e di disponibile collaborazione a ogni progetto positivo a favore delle persone e della comunità;
- aiutare l'associazione a essere «un cuor solo e un'anima sola» (At 4,32), costruendo rapporti di condivisione e di fraternità che costituiscano il tessuto connettivo di una buona vita associativa;
- possedere un corretto senso della vita associativa e delle sue strutture, ponendo attenzione a tutti i suoi aspetti concreti, senza sottovalutarli e senza enfatizzarli, perché l'AC non si dissolva in un gruppo spontaneo, né si trasformi in un'esperienza formale o burocratica dove l'aspetto esteriore prevale sul resto;
- valorizzare l'intergenerazionalità dell'associazione, occasione preziosa di scambio e accompagnamento reciproci, attraverso la promozione e la cura delle esperienze unitarie;
- conoscere il valore di comunione della scelta democratica e aiutare a viverla in modo alto, in tutto il suo significato formativo.

Il responsabile si prende cura di tutta la vita associativa, che riconosce come elemento fondativo della formazione. Si impegna perché vengano garantite la proposta e la qualità dei cammini formativi, pur non essendo necessariamente un educatore o un animatore.

Ha cura di accompagnare le vocazioni educative e fa in modo che tutti i gruppi abbiano educatori formati. Promuove quei luoghi collegiali che consentono un'azione educativa pensata e condivisa. Laddove la realtà lo richiede, il responsabile è chiamato a costruire una rete a livello inter-parrocchiale o di unità pastorale.